

□ Interrogazione n. 679

presentata in data 9 marzo 2007

a iniziativa del Consigliere Altomeni

“Completamento Fano-Grosseto con finanza di progetto: futuri effetti”

a risposta orale

Il sottoscritto Michele Altomeni, in qualità di Consigliere regionale,

Premesso:

che la Regione Marche ha recentemente siglato un accordo con le Regioni Umbria e Toscana e con il Ministero delle infrastrutture per il completamento della strada E78 Fano-Grosseto;

che tale accordo prevede l'ipotesi di completare l'opera attraverso il meccanismo della finanza di progetto;

Considerato:

che attualmente la superstrada Fano-Urbino, realizzata con il denaro pubblico versato dai contribuenti, rappresenta la principale arteria di collegamento tra costa ed entroterra lungo la vallata del Metauro. Quotidianamente utilizzata dai lavoratori che si spostano lungo la valle, nonché dai numerosi studenti che frequentano l'Università di Urbino o le scuole superiori di Urbino, Fossombrone, Cagli e Fano. Oltre che da quanti da questa zona delle Marche debbano raggiungere la capitale e viceversa;

che la parallela statale Flaminia, a causa dell'urbanizzazione, rappresenta oggi una strada inadeguata a carichi di traffico superiori agli attuali, i quali andrebbero anche ad elevare notevolmente i livelli di rischio;

che un eventuale pedaggio sull'attuale superstrada Fano-Urbino comporterebbe una ingiusta tassa a beneficio di gestori privati, sulle spalle di cittadini che hanno già pagato con i loro soldi la realizzazione e la manutenzione della strada in questi anni;

che un eventuale pedaggio sull'attuale superstrada Fano-Urbino comporterebbe uno spostamento massiccio di traffico sulla statale Flaminia con tutte le conseguenze drammatiche che questo può comportare per gli automobilisti e per i residenti dei centri abitati che sorgono nei pressi della strada;

Ritenuto che la realizzazione delle strade debba essere innanzitutto compito degli enti pubblici, che ne devono pagare le spese con i proventi della fiscalità generale anziché con investimenti di imprese private che poi fanno ripagare i costi di questi investimenti sui cittadini con tariffe indistinte che non prevedono alcuna forma di riequilibrio fiscale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se l'ipotesi di finanza di progetto ipotizzato per il completamento della Fano-Grosseto preveda il pedaggio anche sul tratto già esistente Fano-Urbino;
- 2) se, in caso affermativo, abbia valutato nei dettagli le conseguenze di questa ipotesi;
- 3) se su questo aspetto non ritenga opportuno interpellare le amministrazioni e le popolazioni locali per valutare assieme a loro le ricadute sociali, sanitarie, ambientali ed economiche di tale scelta.